

Francesco Elia, Pietro Valente

TENENTE COLONNELLO E GENERALE DELL'AERONAUTICA MILITARE, DIRETTORE DELL'ISSMI

Francesco Elia (nella foto a destra)

Nato a Trepuzzi, un piccolo paese del Salento a nord di Lecce, nel 1963, è il secondo di tre figli maschi.

Il padre, insegnante di educazione artistica e appassionato di storia locale, è sempre stato impegnato in prima linea nella difesa della qualità della scuola pubblica e nella promozione di attività sociali e culturali. Animato da un forte senso civico e del dovere, ancora oggi, all'età di 74 anni, è spesso chiamato a presentare pubblicazioni storiche, mostre artistiche e altri eventi culturali. La madre, sarta e casalinga 'tuttofare', è quella che, con il suo paziente lavoro, ha donato alla famiglia, e dona ancora adesso all'età di 72 anni, un clima di grande armonia e serenità.

Francesco Elia si è laureato in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna con il massimo dei voti e la lode. Ha conseguito un Master in Contenzioso delle Pubbliche amministrazioni e un Master in Studi Internazionali Strategico Militari, sempre con il massimo dei voti.

Dal 1989 è Ufficiale dell'Aeronautica Militare, Corpo del Commissariato.

Nella sua carriera professionale ha svolto, tra gli altri, gli incarichi di Capo Servizio Amministrativo (8° Stormo e 5° Stormo di Cervia), di Capo Ufficio Viveri e Combustibili, di Capo Ufficio Attività Negoziali e Contenzioso e di Capo Ufficio Amministrazione e Contratti (Comando 1ª Regione Aerea di Milano), di Tutor presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (Centro Alti Studi Difesa di Roma).

All'estero, inoltre, ha svolto gli incarichi di Capo Sezione Amministrazione del Distaccamento AMIKO in Dako-



vica – Kosovo (1999) e Capo Sezione Amministrazione del Distaccamento Italiano a Nellis – Nevada (2001). Dal 2004 è Capo del Dipartimento di Diritto Umanitario e delle Operazioni Militari del prestigioso Centro Alti Studi per la Difesa – Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze, i cui corsi sono fucina e trampolino di lancio dei sommi vertici delle nostre Forze Armate. In tale veste, dirige il Corso per 'Consigliere giuridico nelle Forze armate' e coordina l'area 'Diritto e ordinamenti militari' dell'ISSMI. È anche Project Officer del Corso COCIM (Cooperazione civile e militare).

Ha collaborato e collabora con varie Università italiane, tra cui l'Università di Roma 3, l'Università di Ferrara, l'Università del Salento, l'Università Federico II di Napoli. Svolge inoltre attività di insegnamento presso il Centro Alti Studi per la Difesa, la Scuola Tributaria della Guardia di Finanza e la Croce Rossa Italiana.

Ha svolto le funzioni di co-tutor al dottorato di ricerca in Scienze strategiche presso l'Università degli Studi di Torino ed è stato coordinatore e docente nel modulo di diritto umanitario nell'ambito del 'Senior Staff Course' e del 'Junior Staff Course' per Ufficiali iracheni (anno accademico 2004-2005).

Dal 2007 è Membro effettivo dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo, Istituto impegnato da sempre nella diffusione di una cultura del rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario in contesti emergenziali.

Nel febbraio 2008, in qualità di esperto, è stato chiamato alla Camera dei Deputati – sessione congiunta Giustizia ed Esteri – per un parere, nell'ambito di un'audizione informale, sul disegno di legge in materia di 'Ra-

tifica ed esecuzione del II Protocollo relativo alla Convenzione dell'Aja del 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, fatto all'Aja il 26 marzo 1999'.

Collabora con alcune riviste, tra cui *Informazioni Difesa* e *Finis Terrae*. Attualmente sta curando, insieme ad altri Autori, la pubblicazione di un volume sul *Diritto internazionale umanitario*.

Esperto pallavolista e praticante di beach volley, è stato per lungo tempo anche arbitro di calcio. In tale ruolo ha diretto, tra l'altro, la partita di beneficenza tra nazionale sportivi e nazionale extracomunitari tenutasi nel 1996 a Cesenatico, nonché la sfida calcistica tra Esercito Italiano e rappresentativa del Kosovo svoltasi a Dakovica nell'ottobre del 1999, primo evento sportivo organizzato in loco dopo la cessazione del conflitto.

È insignito della 'Medaglia d'argento al merito' della Croce Rossa Italiana.

Francesco Elia è sposato con Maria Elisa, biologa impegnata nel campo della sperimentazione farmaceutica, ed ha due figli, Antonio e Michele, rispettivamente di 5 e 4 anni.

Pietro Valente (nella foto a sinistra)

Nato a Subiaco (Roma) il 25 agosto 1952, proviene dai Corsi regolari dell'Accademia Aeronautica, frequentata negli anni 1970-1973, con il Corso 'Leone 3°'.

Trasferito presso le Scuole di Volo di Lecce ed Amendola, nel 1975, coronando il proprio sogno, consegue il brevetto di pilota militare sul velivolo G. 91 T.

Dopo il corso di conversione sul velivolo TF 104, presso la base di Grosseto, nel 1976 viene assegnato al 102°

Gruppo 'Valzer' del 5° Stormo, con sede a Rimini, dove permane fino al 1986 ricoprendo tutti gli incarichi previsti fino al Comando di gruppo Volo e conseguendo tutte le qualifiche in volo, Combat Ready, Capo Coppia, Capo Formazione, fino al livello di Full Chase, che consente di insegnare in volo tutti gli eventi previsti, di giorno e di notte, ed in condizioni meteo avverse, fino all'effettuazione delle cosiddette 'transizioni' sul nuovo velivolo ai giovani piloti neo-assegnati sullo 'Spillo' (uno dei tanti affettuosi soprannomi affibbiati all'amatissimo velivolo F 104, Cacciatore di Stelle).

Dopo aver frequentato il Corso Superiore, nel 1986, viene assegnato alla Scuola di Guerra Aerea a Firenze dove permane fino al 1989, quando, con sua immensa gioia, viene trasferito, per tre anni, negli Stati Uniti per assolvere all'incarico di Addetto Aeronautico Aggiunto presso l'Ambasciata d'Italia, a Washington D.C.: incarico di altissima valenza professionale, ma soprattutto di impareggiabile esperienza di vita.

'Ritornato sul luogo del delitto', viene nuovamente assegnato in qualità di Vice Comandante e, successivamente, di Comandante al 5° Stormo di Rimini, dove tra l'altro si occupa delle transizioni, sul nuovo velivolo Tornado, del 102° Gruppo di Volo.

Al termine del periodo di comando, trasferito a Roma presso lo Stato Maggiore Aeronautica, viene nominato Capo Ufficio Bilancio dell'Ufficio Pianificazione Generale, Programmazione e Bilancio, dove, con sua grande sorpresa, scopre l'importanza del denaro per far volare i velivoli.

Chiamato presso la Sicurezza Volo, nel 1996 assume l'incarico di Capo Ufficio Prevenzione e, successiva-

mente, ancora nel grado di Colonnello, viene nominato Ispettore per la Sicurezza del Volo. Durante tale incarico, nel gennaio del 2002, viene promosso Generale di Brigata Aerea, e svolge intensa attività di insegnamento presso Enti interni alla F.A. (Istituto Superiore di Sicurezza Volo, Scuola di Guerra Aerea, ISSMI, Accademia) ed esterni (Università di Modena e di Roma, Facoltà di Diritto Aeronautico e Ingegneria Aerospaziale).

In tale lungo ed intenso periodo vengono conseguiti importantissimi traguardi di prevenzione incidenti, tra cui l'azzeramento per tre anni degli incidenti di volo mortali e la diffusione della cultura della vita e della gestione del rischio.

'Folgorato sulla Via di Damasco', a 50 anni (dopo ben mezzo secolo) scopre la corsa e dopo un anno di enormi sacrifici ed allenamenti riesce a portare a termine la Maratona di New York. Non pago del risultato, negli anni successivi vi aggiunge altre prestigiose maratone, quali Roma, Firenze, Venezia, Berlino e così via, mettendo in pratica la sua personalissima filosofia che vede nelle maratone preziosissime occasioni per mettersi alla prova, per allenare la fatica e lo spirito di sacrificio, per godersi la natura, per scaricare lo stress e pensare in modo creativo. Dal 1° settembre del 2004 ritorna con entusiasmo a fare il Comandante presso la Divisione Caccia 'Aquila', responsabile per l'addestramento e l'operatività di tutti i Gruppi di Volo degli Stormi dedicati alla missione 'Difesa Aerea'. Durante tale periodo, si occupa con successo del 'build up' operativo del nuovo velivolo Eurofighter, EF2000 'TYPHOON', portandolo alla sua prima Combat Readiness presso il 4° Stormo di Grosseto e inserendolo nel servizio di Allarme NATO e Nazionale

(ribattezzando l'operazione SPES CONTRA SPEM, cioè speranza al di là di ogni speranza!).

In data 1° luglio 2007 viene promosso Generale di Divisione Aerea.

Dal 10 settembre 2007 ha assunto il prestigioso incarico di Direttore dell'Istituto superiore di Stato maggiore interforze presso il Centro Alti Studi della Difesa in Roma, trampolino di lancio dei sommi vertici militari, dove si occupa della preparazione professionale, internazionale ed interforze dei futuri dirigenti delle FF.AA.

Ha al Suo attivo circa 3.500 ore di volo, svolte in massima parte sulla linea aviogetti, ed è abilitato sui seguenti velivoli: P.148, MB.326, G.91/T, TF.104, F.104, SIAI 208, G.222, MB.339, AM-X.

È insignito delle seguenti onorificenze: Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana; Cavaliere della Repubblica Italiana; Medaglia Mauriziana; Medaglia d'oro di Lunga Navigazione Aerea; Croce d'Oro Anzianità di Servizio; Meritorius Service Medal (U.S.A.); Medaglia NATO per operazioni in ex Jugoslavia; Medaglia NATO per operazioni in Kosovo.

È laureato in Scienze Politiche (presso l'Università di Urbino), in Scienze Aeronautiche (presso l'Accademia Aeronautica); ha conseguito un master in Diritto Amministrativo presso l'Università 'Sapienza' di Roma.

Last but not the least cioè 'ultimo ma più importante', ha due figlie amatissime: Alice ed Alessia.